



Trento, 17 agosto 2009  
EP/lf  
CIRCOLARE 31/2009

Agli Enti Soci

- LL.SS. -

e p.c. *Egregio Signor  
dott. Giovanni Gardelli  
Dirigente del Servizio Autonomie Locali  
della Provincia autonoma di Trento  
via Romagnosi 11A  
38100 TRENTO*

OGGETTO: società partecipate.

Riportiamo di seguito la circolare elaborata dalla dott.ssa Emanuela Piva, dipendente dello scrivente Consorzio dei Comuni Trentini.

Si fa seguito alla circolare n. 23/2009 dello scorso 11 giugno, per aggiornare rapidamente le amministrazioni in indirizzo sulle ultime novità normative in materia di società pubbliche e miste.

Si segnala che il comma 2 dell'articolo 19 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali), convertito in legge con legge 3 agosto 2009, n. 102, ha modificato il comma 28 dell'articolo 3 della legge 244 del 2007 (finanziaria 2008).

Rimandando a quanto estesamente trattato nella circolare del Consorzio dei Comuni Trentini n. 13/2009 del 6 aprile 2009 ed alla circolare del Consiglio delle Autonomie Locali n. 1/2009 del 30 gennaio 2009 con riguardo all'obbligo di autorizzazione all'assunzione ed al mantenimento delle partecipazioni societarie ai sensi di comma 27 del citato comma 3 della finanziaria 2008, si riporta di seguito il nuovo testo della disposizione, evidenziando in grassetto il periodo che è stato aggiunto:

"28. L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. **La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti.**"

Rammentando che il termine per l'adozione della delibera di autorizzazione delle partecipazioni è stato recentemente prorogato al 31 dicembre 2010, si richiama l'attenzione delle



Amministrazioni in indirizzo che non abbiano già provveduto a tale adempimento, a sottoporre all'organo consigliere la verifica delle partecipazioni societarie dell'Ente, tenendo conto del rinvio alla valutazione della Corte dei Conti che la nuova disposizione introduce.

Per quanto riguarda la trasmissione alla Corte delle delibere, si suggerisce di non provvedere per il momento in modo autonomo a tale invio: la norma non fissa infatti alcun termine ed appare preferibile attendere l'eventuale formulazione di specifiche indicazioni a riguardo da parte della Corte dei Conti, di cui sarà cura del Consorzio dare pronta comunicazione.

Ricordiamo che gli uffici del Consorzio sono a disposizione per ogni chiarimento che dovesse rendersi necessario.

Distinti saluti.

Il Direttore  
dott. Alessandro Ceschi

Il Presidente  
dott. Mario Simoni